

All'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
della provincia di Firenze  
Via Giulio Cesare Vanini, 15  
50129 – Firenze

Marca da  
bollo  
€ 14,62

Il/La sottoscritto/a .....,  
nato/a a ..... (Prov. ....)  
il ....., iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Firenze al n. .... dal  
..... e/o iscritto all'Albo degli Odontoiatri di Firenze al n. .... dal .....,  
telefono ....., cellulare .....,  
email .....

#### CHIEDE

di essere inserito/a nell'elenco degli esperti tenuto dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze finalizzato all'attuazione del Progetto regionale *"Introduzione nel territorio della Regione Toscana di modalità di risoluzione alternative a quella giurisdizionale delle controversie in materia di responsabilità sanitaria"* ed in proposito allega Curriculum professionale.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti a dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

#### DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali a pena detentiva, anche applicate su richiesta delle parti;
- di non essere interdetto/a dai pubblici uffici o dall'esercizio della professione;
- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione, di sicurezza o cautelari;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari.

Il sottoscritto, inoltre

## DICHIARA

- di essere consapevole che l'elenco di cui trattasi è formato su base volontaria, a richiesta degli interessati, per le esclusive finalità connesse all'attuazione del progetto di conciliazione promosso dall'Azienda Careggi e non ha valenze diverse e ulteriori. Pertanto non attribuisce titoli, diritti, facoltà o privilegi, ma rappresenta un ausilio per il conciliatore e le parti nel procedimento conciliativo;
- di aver preso visione e di accettare il Regolamento sul servizio di Conciliazione predisposto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, ivi comprese le norme circa le incompatibilità contenute nell'art. 4 del Regolamento stesso;
- di aver preso visione e di accettare le informazioni e le avvertenze allegate alla presente domanda;
- di impegnarsi a prestare la propria opera professionale nel rispetto dell'art. 62 del Codice di Deontologia Medica;
- di acconsentire a che i propri dati personali, ivi compresi i recapiti telefonici, l'indirizzo email e quelli contenuti nel curriculum professionale, siano comunicati ai soggetti pubblici e privati che ne faranno richiesta, nell'ambito di operatività del progetto di conciliazione di cui trattasi.

Firenze, .....

Firma .....

### AVVERTENZE:

*Se la domanda viene presentata personalmente all'ufficio, va firmata in presenza dell'impiegato addetto a riceverla. Se, invece, viene spedita per posta, va firmata e accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido.*

In caso di presentazione personale della domanda all'ufficio: *(da compilare a cura dell'impiegato addetto alla ricezione)*

Sottoscrittore identificato/a con documento ..... n. ....  
rilasciato da ..... il ..... e  
visto firmare.

L'impiegato addetto alla ricezione

## INFORMAZIONI ED AVVERTENZE

- 1) La Regione Toscana, con delibera n. 649 del 04/08/2008, intende sperimentare nel servizio pubblico un servizio di conciliazione delle controversie allo scopo di ricercare soluzioni alternative a quella giudiziaria per le controversie in materia di responsabilità sanitaria.
- 2) La sperimentazione di questo servizio è stata affidata all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e riguarda le controversie che dovessero insorgere fra i cittadini utenti e la stessa Azienda in materia di: errata terapia, ritardata diagnosi, manovre di intubazione, smarrimento di protesi e cadute il cui valore non sia superiore ai 50.000 euro.
- 3) La sperimentazione consiste nel tentativo di ricercare una soluzione concordata della controversia, affidando la gestione del caso ad un conciliatore indipendente, individuato nell'elenco dei conciliatori che, nella fase sperimentale, sarà tenuto dall'Azienda Careggi.
- 4) Di norma, è previsto che la controversia venga risolta dal conciliatore, senza la presenza di consulenti o esperti e senza particolari formalità.
- 5) Solo nell'ipotesi in cui il caso da trattare sia particolarmente complesso, il conciliatore potrà farsi assistere da un esperto nella materia, con funzioni di perito, a condizione che le parti in causa (l'Azienda Careggi e il cittadino utente) siano d'accordo e si impegnino a sostenere i costi del perito in solido fra loro e in egual misura.
- 6) Il conciliatore potrà individuare il professionista cui affidare la funzione di perito attingendo dall'elenco depositato presso l'Ordine. Analogamente, le parti in causa potranno consultare l'elenco depositato presso l'Ordine, fermo restando il principio della libera scelta del cittadino.
- 7) Il professionista chiamato a svolgere le funzioni di perito non dovrà trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento di funzionamento del servizio di conciliazione adottato dall'Azienda Careggi e dovrà assolvere al proprio incarico nel pieno rispetto dell'art. 62 del Codice di Deontologia Medica.
- 8) L'inserimento nell'elenco depositato presso l'Ordine non dà alcun titolo, diritto, facoltà o privilegio, ma rappresenta esclusivamente un ausilio per il conciliatore e le parti nel procedimento conciliativo.
- 9) L'inserimento nell'elenco, data la sua natura di atto finalizzato all'attuazione del progetto di conciliazione dell'Azienda Careggi, non costituisce titolo per eventuali annotazioni nell'Albo professionale e sui certificati di iscrizione all'Albo.